



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORRE ANNUNZIATA

L'anno 2020, il giorno 2 del mese di Maggio alle ore 15.30 nella sede del Consiglio in Torre Annunziata, Palazzo di Giustizia, a seguito di delibera di permanenze di seduta del 29/02/2020 si è riunito (in **videoconferenza attese le prescrizioni del DL 11/2020**) il Consiglio dell'Ordine sotto la Presidenza dell'Avv. Luisa Liguoro, assistito dal Consigliere Segretario Avv. Ester Di Martino per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione di Consiglio del 24/04/2020.
2. Discussione ed eventuale parere sulla proposta di moduli di organizzazione dell'attività giudiziaria.
3. Varie ed eventuali

Sono presenti:

IL PRESIDENTE		IL CONS. SEGRETARIO		IL CONS. TESORIERE	
X	AVV. LUISA LIGUORO	X	AVV. ESTER DI MARTINO	X	AVV. VINCENZO VINGIANI

I CONSIGLIERI AVVOCATI:

X	MARIO AFELTRA	X	FRANCESCO PANE
X	ANTONIO CESARANO	X	VINCENZO POLESE
X	FAUSTA ANTONELLA CIRILLO	X	GERMAINE POPOLO
X	ELIO D'AQUINO	X	ANTONINO RAFFONE
X	MARIA FLORINDA DI LEVA	X	MARIO SABBIA
X	GIUSY DI NOLA	X	FRANCESCO SAVASTANO
X	MARIA FORMISANO	X	PAOLO VINCENZO SICIGNANO
X	FRANCESCO MADDALONI	X	ANTONIO SUARATO
X	RACHELE PALOMBA	X	GIOVANNI VISCO

Sul punto I dell'odg:

Il Consiglio approva e ratifica il verbale della seduta del giorno del **24/04/2020**.

In via preliminare il Cons. Fausta Cirillo chiede che le sue integrazioni al verbale del 3 aprile u.s., che sono state riportate nella seduta successiva del 22 aprile, siano materialmente inserite nel verbale del 3 aprile in quanto si riferiscono ad argomenti trattati in quella seduta. Il Cons. Segretario si riserva.

Sul punto II odg: il Presidente introduce il tema rappresentando che la bozza definitiva dei modelli organizzativi per la ripresa dell'attività giudiziaria inviata dal Presidente del Tribunale in data 30 aprile u.s. non ha recepito quasi nulla delle osservazioni presentate dal Consiglio. Rappresenta inoltre che altri Coa del Distretto non hanno sottoscritto tutti i protocolli dei vari settori e che la situazione generale è molto confusa. Dà la parola ai consiglieri per conoscere il loro parere sui protocolli. Si apre ampia e lunga discussione dalla quale emerge *in primis* il disappunto di tutti sulle osservazioni del Presidente Aghina circa la mancata collaborazione del Consiglio nella stesura dei protocolli. Nel merito, tutti i Consiglieri rilevano che la bozza da esaminare non contiene alcuna modifica rispetto al primo documento inviato da Aghina, che era stato oggetto di numerose osservazioni e proposte che si sperava sarebbero state prese in considerazione, seppur solo in parte. Il documento contiene una serie di disposizioni che non possono essere condivise perché violano principi fondamentali del diritto di difesa. Con riferimento particolare alle udienze dinanzi al Giudice di Pace, il Cons. tesoriere Vingiani fa proprio il documento trasmesso dall'AGL in cui si propone anche la trattazione scritta delle cause. Il Cons. Afeltra rappresenta il documento trasmesso dall'Associazione forense di Gragnano in cui si propone un modulo organizzativo che prevede udienze fisiche e cartolari. All'esito della discussione il Consiglio decide di redigere un documento in cui si esprimono i pareri richiesti e si sottolineano, ancora una volta, le prescrizioni irrinunciabili per l'Avvocatura, prescrizioni che purtroppo non hanno trovato accoglimento nella bozza presentata dal Pres. Aghina. **Il Consiglio all'unanimità delibera** di esprimere parere



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORRE ANNUNZIATA

favorevole al protocollo per il settore penale in quanto sostanzialmente recettivo delle istanze ordinarie, parere non adesivo al protocollo inerente il settore civile del Tribunale, perdurando fermo disaccordo su fondamentali opzioni gestionali concernenti semplificazione ed omogeneità di trattazione telematica delle udienze dinanzi a tutte le sezioni del Tribunale. Nel documento vengono richiamati alcuni punti assolutamente non condivisibili come le note con termini sfalsati, la dichiarazione della parte alla rinuncia preventiva della conciliazione per le separazioni, i divorzi e i procedimenti camerati collegiali, il mancato previo esame degli assoggettandi a interdizione/inabilitazione amministrazione di sostegno, nuove ipotesi di decadenze e nullità ed, infine, discrezionalità del Giudicante di consentire la partecipazione delle parti e dei difensori alle udienze. Il Consiglio esprime parere non adesivo al protocollo inerente gli Uffici del Giudice di Pace ribadendo l'opportunità di prevedere udienze cartolari e l'implementazione degli strumenti telematici.

Il Presidente Liguoro ricorda poi che mercoledì 6 maggio è previsto un incontro con tutte le associazioni del territorio. Il Cons. Popolo prende la parola per sottolineare che sarebbe stato opportuno organizzare questo incontro prima dell'odierna seduta di Consiglio, anche per avere il loro parere sui protocolli e condividere la scelta della mancata adesione agli stessi. Il Presidente ricorda che la bozza è stata inviata al Consiglio solo il 30 aprile e che non vi è stato il tempo di organizzare l'incontro con le associazioni prima della seduta. Fermo restando che la responsabilità dell'elaborazione dei pareri è del Consiglio, ogni proposta delle associazioni sarà gradita per consentire, anche per il futuro, una ripresa quanto mai sostenibile dell'attività giudiziaria.

Sul punto III odg: Il VicePresidente D'Aquino rappresenta che nella prossima seduta di Consiglio presenterà un documento nel quale spiegherà i rapporti con il Presidente della Camera Penale avv. Balzano e risponderà alle affermazioni da quest'ultimo esternate in un articolo di giornale sul contrasto della Camera penale con il Vice presidente del Consiglio.

Il Cons. Raffone invita il Presidente ed i consiglieri a partecipare all'incontro webinar che si terrà lunedì 4 maggio alle ore 18,00 sul tema " la Giustizia ai tempi del Covid 19: dematerializzazione del processo o dei diritti?". Il Cons. Afeltra chiede che nella prossima seduta di Consiglio si tratti dell'opportunità di inviare un documento di protesta nei confronti di Cassa Forense per il ritardo nell'erogazione degli aiuti previsti con il decreto "Cura Italia".

Il Verbale è chiuso alle ore 19,00

Il Consigliere Segretario
Avv. Ester Di Martino

Il Presidente
Avv. Luisa Liguoro